

*Preghiera del Parroco alla Madonna
a nome di tutta la comunità di Villanova
nella Solennità dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria
8 dicembre 2025*

O Maria, concepita senza peccato,
prega per noi che a te ricorriamo.

La scritta che è posta ai piedi di questa stele, dice:

«*Villanova alla Madonna Madre di Speranza*».

Siamo qui, o Madre, a nome di tutta Villanova
per portarti il fiore del nostro affetto,
qui dove nel grande Giubileo del 2000,
chi ci ha preceduto, ha voluto innalzare una tua statua
e indicarti come «Madre della Speranza».

E noi stiamo proprio vivendo un altro Giubileo: il Giubileo della Speranza.

O Maria, insegnaci a Sperare.

Tutti, in realtà speriamo, ma spesso finiamo per essere delusi, sfiduciati,
perché le nostre speranze si infrangono contro la realtà delle cose.

Sperano nella guarigione, gli ammalati che soffrono;
sperano nella concordia, quelli che formano una famiglia;
sperano in un futuro migliore, chi che sta vivendo un momento difficile;
sperano di arricchirsi e vivere sereni, anche i tanti spacciatori;
sperano di essere forti, quelli che sparano giudizi sugli altri.

Sì, tutti sperano in **qualcosa!**

Ma tu, Maria, ci insegna a sperare in **Qualcuno**.

Tutti sperano, tutti cercano di realizzare un sogno,
di portare avanti un progetto:
un titolo di studio, un lavoro, una famiglia, un qualsiasi obiettivo.
Ma spesso lo facciamo da soli, senza ricorrere alla fonte della Speranza
Gesù, tuo Figlio,
l'unica Speranza che non delude.

O Maria, riportaci a Lui.

Tu sei l'Immacolata, la tutta bella, la piena di Grazia,
la Madre di Dio e Madre nostra,
ma nulla saresti e nulla potresti senza Gesù.

È Lui il senso della tua vita,
perché di Lui sei Madre e allo stesso tempo, per la fede, figlia;
tu lo hai dato alla luce, ma in realtà era Lui la Luce che illumina ogni vita.
Ecco perché la Speranza in Gesù non delude.

Anche tu, da credente israelita, speravi nella venuta del Messia Salvatore,
ed hai lasciato fare a Dio, che Lui realizzasse il Suo progetto
che in realtà, tu non avevi sognato, ma realizzato con la tua disponibilità,
il tuo «Sì», il tuo «eccomi».

Con Dio ha potuto fare molto di più di quello che Tu potevi sognare.
Insegnaci, Maria, che fare la volontà di Dio
non significa non realizzare i nostri sogni,
ma assicurarci cose grandi nella nostra vita.

Tu non sei stata esonerata da una vita a volte difficile,
come spesso accade anche a noi,
ma non hai perso la fiducia in Dio
e a Lui sei sempre rimasta unita.

Maria, insegnaci a Sperare nel Signore,
ricordaci sempre che seguendo Lui si trova la gioia e la pace.
Aiutaci a metterci in gioco come te,
a dire il nostro «sì» e a realizzare le cose di Dio,
perché seguire i nostri piani è come andare in una strada senza uscita.
Gesù Eucarestia, è per noi «l'autostrada verso il cielo» (S. Carlo Acutis)
e tu, Maria accompagnaci,
tu, Madre della Speranza,
prega per noi che a te ricorriamo.
Amen.

Segue il canto del Tota pulchra

Tota pulchra es, Maria.

Tota pulchra es, Maria.

Et macula originalis non est in Te.

Et macula originalis non est in Te.

Tu gloria Ierusalem.

Tu laetitia Israel.

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria,

O Maria.

Virgo prudentissima.

Mater clementissima.

Ora pro nobis.

Intercede pro nobis.

Ad Dominum Iesum Christum.